|  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- |
| Tema: **La rivoluzione del Neolitico** (Modulo Zero e Modulo Uno) Situazione di partenza: classe I istituto superiore (tecnico o liceale)**Prerequisiti**Conoscenze1. saper distinguere tra Paleolitico e Neolitico2. saper riconoscere le caratteristiche dell’economia di caccia e raccolta3. saper rilevare l’importanza della trasmissione delle tecniche e delle conoscenze dell’*homo sapiens sapiens* alle generazioni successive  **Competenze**· saper leggere e rielaborare il libro di testo· saper decodificare e utilizzare fonti scritte, iconografiche, schemi e mappe concettuali· saper individuare le componenti della ricostruzione storica (il fatto, il soggetto, la causa, il documento, lo spazio) **Capacità**· consapevolezza della differenza tra fatti e processi (o fenomeni) storici· consapevolezza della differenza tra soggetti storici individuali e soggetti storici collettivi· consapevolezza della differenza tra cause condizionanti e cause accidentali **Obiettivi specifici****Conoscenze**· riconoscere le cause della rivoluzione neolitica· rilevare le differenze tra società nomadi e sedentarie· individuare la relazione tra fattori ambientali, sociali ed economici nello sviluppo delle civiltà fluviali· analizzare il nesso tra nascita della civiltà urbana e origini della scrittura· spiegare l’influenza della metallurgia sullo sviluppo dei commerci· riconoscere i motivi della colonizzazione di nuove terre· rilevare l’impatto delle migrazioni sulle civiltà sedentarie· distinguere le forme dell’organizzazione del potere: città-stato, regno, impero· riconoscere i caratteri di una società complessa **Competenze**· ricostruire l’ordine cronologico dei fatti storici, evidenziandone la successione temporale· scegliere le informazioni e organizzarle sulla base di indicatori, allo scopo di mettere in luce aspetti rilevanti di un fenomeno· individuare cause e conseguenze di un evento o fenomeno e saperle mettere in relazione**Contenuti****Modulo Zero**Primo periodo: le società di nicchiaI gruppi umani occupano una nicchia ecologica e vi si adattano, occupando uno o più posti nella catena alimentare di questa nicchia. Per ottenere questo obiettivo, essi devono produrre culture e tradizioni, e costruire le basi della socialità e della vita psichica umana.**Sintesi**1. Nascita e evoluzione della vita sulla Terra· la teoria del *big bang*· le prime forme di vita2. Il processo di ominazione· le prime fasi: l’*australopiteco*· le fasi successive: *homo abilis*, *homo erectus*, *homo sapiens*, *homo sapiens sapiens* (uomo moderno)3. Il Paleolitico: dalle pietre scheggiate ai dipinti rupestri· la preistoria: mutamenti climatici e evoluzione biologica e culturale umana· l’uomo nel Paleolitico**Glossario**Big bang, geologia, deriva dei continenti, fossili, era geologica, glaciazioni, evoluzione, ominazione, amigdala, nomadismo, culto dei morti, arte rupestre.  **Cronologia**4,5 miliardi di anni fa: formazione della Terra3,5 miliardi di anni fa: comparsa dei primi organismi viventi3,5 miliardi di anni fa: comparsa dei primi ominidi: l’australopiteco2 milioni di anni fa: inizio dell’attuale era geologica (neozotico o quaternario); comparsa di *homo abilis*, inizio del Paleolitico1,5 milioni di anni fa: comparsa di *homo erectus*300 mila anni fa: comparsa di *homo sapiens*: prime tracce del culto dei morti75 mila anni fa: comparsa di *homo sapiens neanderthalensis*40 mila anni fa: comparsa di homo sapiens sapiens: testimonianze artistiche (30 mila anni fa)  **Modulo Uno**Secondo periodo: le società neoliticheI gruppi umani imparano a controllare i processi di riproduzione animale e vegetale e si specializzano in agricoltori e pastori. Per ottenere questo obiettivo, essi devono strutturare le società; creano le forme di organizzazione del potere, le tradizioni orali e scritte e danno vita alle divisioni storico-geografiche del nostro pianeta.Sintesi1. La rivoluzione neolitica· il cambiamento del clima: cambia il modo di vivere· l’invenzione dell’agricoltura· l’irrigazione2. Agricoltori e allevatori· la domesticazione degli animali· piantatori e allevatori: due modelli di insediamento· il villaggio degli agricoltori3. Popoli sedentari e popoli nomadi· agricoltori e allevatori: clan e patriarcato· la vita che viene data dalla terra: l’ipotesi del matriarcato· nomadi e sedentari: un rapporto difficile4. Dai villaggi alle città· i fattori ambientali (i grandi fiumi)· gerarchie e nuove figure sociali· la città più antica del mondo: Gerico5. La rivoluzione dei metalli· la scoperta dei metalli: il rame· la metallurgia del bronzo· il ferro6. La civiltà urbana· le innovazioni tecnologiche· dalla campagna alla città: lo sviluppo del commercio· la scrittura per amministrare la città7. Tempio, palazzo, visione del mondo· il tempio al centro della città· il palazzo: divisione tra potere religioso e potere politico· le visioni del mondo: la religione8. Le civiltà fluviali· la civiltà nasce sui fiumi: la Mezzaluna fertile· le civiltà dell’Indo e della Cina· le civiltà fluviali delle Americhe9. Le grandi migrazioni indoeuropee· l’ipotesi delle migrazioni per spiegare le affinità linguistiche· un’altra ipotesi: la diffusione dell’agricoltura  **Glossario**Glaciazione, pianura alluvionale, latitudine, seminomade, pastorizia, sedentari, gerarchia, limo, delta, baratto, periodizzazione, metallurgia, tecnologia, commestibile, manufatto, scriba, suddito, casta, monarca, cosmogonia, Mezzaluna fertile, migrazione, autoctono.  Tempo totale: 12 ore*Modulo Zero*: 3 ore (2 lezione interattiva, 1 verifica scritta)*Modulo Uno*: 9 ore (3 lezione interattiva, 2 laboratori, 1 ora verifica scritta, 3 ore verifiche orali)**Metodologia****Modulo Zero**· *lezione interattiva*, con illustrazione alla classe dei contenuti attraverso l’individuazione delle parole-chiave (da trascrivere sul quadernone di storia di ciascun studente), la cronologia dei processi e dei fatti storici (da trascrivere sul quadernone), l’elaborazione in classe di alcune mappe concettuali (relative all’origine dell’essere umano e al rapporto uomo-ambiente). Attraverso queste lezioni introduttive, i ragazzi si impadroniranno dei prerequisiti necessari per affrontare la rivoluzione neolitica, e l’insegnante potrà verificare il livello di competenze e capacità della classe, per poter meglio calibrare le lezioni e gli interventi successivi.· *verifica scritta*, con esercizi relativi al lessico, a concetti e relazioni (sull’evoluzione della vita sulla terra e sull’uomo), a documenti (ad esempio, sullo sviluppo del cranio umano o su testimonianze artistiche del Paleolitico).  **Modulo Uno**· *lezione interattiva*, secondo le modalità descritte per il modulo zero. Inoltre, durante queste ore, l’insegnante spronerà la classe alla partecipazione della creazione alla lavagna di semplici schemi o mappe concettuali, da trascrivere sul quadernone di storia.· *due laboratori*, sul confronto tra le civiltà del grano, del riso e del mais, e sul ruolo degli Indoeuropei. Ai ragazzi sarà fornito materiale proveniente da libri di testo di storia o altre fonti: loro stessi contribuiranno con la ricerca, in biblioteca o su Internet, alla raccolta di materiale, da analizzare in classe divisi in gruppi (per ogni tema, verrà dedicata un’ora). Il lavoro prodotto sarà valutato durante le ore dedicate alle verifiche orali, da svolgersi dopo la verifica scritta, per un eventuale recupero o approfondimento.· *verifica scritta*, con esercizi relativi al lessico, a concetti e relazioni (sulla rivoluzione agricola, sulla società del Neolitico, sullo sviluppo della città e della sua struttura sociale, sulla rivoluzione dei metalli, sulle caratteristiche generali delle civiltà fluviali, sul rapporto tra migrazioni e lingue indoeuropee).· *verifica orale*, relativa al lavoro di laboratorio, agli esercizi della verifica scritta in cui i ragazzi hanno incontrato eventuali difficoltà, al potenziamento dei concetti e del lessico attraverso l’analisi di documenti delle civiltà antiche (manufatti e luoghi, scritture).  **Strumenti**libro di testo, quadernone di storia, lavagna, materiale proveniente da altri libri (di storia o altro), da ricerche fatte in rete, dizionario di lingua italiana

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| **I fenomeni**  | **a.C.**  | **I fatti**  |
|    | 10000 |    |
| scoperta dell’agricoltura, stanziamento dei contadini in villaggi stabili |    |    |
| sviluppo delle civiltà agricole urbane e prime forme di scrittura | 3500 | affermazione della civiltà sumera in Mesopotamia |
| scoperta dei metalli (rame) | 3000 | sviluppo della civiltà egizia |
| età del bronzo | 2500 | fioritura dell’impero di Akkad in Anatolia |
| movimenti migratori (indoeuropei) | 2300 | sviluppo della civiltà a Creta |
|    | 1792 | regno di Hammurabi: impero babilonese |
|    | 1750 | dominazione *hyksos* in Egitto |
|    | 1500 | sviluppo della civiltà fenicia |
|    | 1400 | sviluppo della civiltà micenea |
|    | 1285 | battaglia di Kadesh fra egizi e ittiti |
| età del ferro |    |    |
| nuove ondate di invasioni | 1200 | invasione dei dori e fine della civiltà micenea |
|    |    | invasione dei popoli del mare e crollo della civiltà ittita |
|    | 1146 | gli assiri occupano Babilonia |
|    | 1000 | regno di David in Israele |
|    | 712 | gli assiri conquistano il regno di Israele |
|    | 558 | unificazione del regno persiano |
|    |    | inizio della espansione nel Vicino Oriente |

 \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_Appendice all’unità didattica numero 1 Tema: **L’Europa e l’Italia dal Neolitico all’età del ferro****Prerequisiti***Conoscenze* · gli obiettivi specifici previsti per l’unità didattica 1*Competenze* · saper leggere e rielaborare il libro di testo· saper decodificare e utilizzare fonti scritte, iconografiche, schemi e mappe concettuali· saper individuare le componenti della ricostruzione storica (il fatto, il soggetto, la causa, il documento, lo spazio)*Capacità*· consapevolezza della differenza fra fatti e processi (o fenomeni) storici· consapevolezza della differenza fra soggetti storici individuali e soggetti storici collettivi· consapevolezza della differenza fra cause condizionanti e cause accidentali**Obiettivi specifici***Conoscenze* · individuare il ritardo nell’evoluzione delle culture neolitiche in Europa rispetto al Vicino Oriente· distinguere i caratteri delle diverse civiltà neolitiche europee· individuare le pecularietà della cultura dei “campi di urne”, nell’età del bronzo, e della cultura di Hallstatt, nell’età del ferro· riconoscere i caratteri dell’espansione dei celti in Europa e il fiorire della loro civiltà· individuare le prime civiltà in Italia, dagli insediamenti del Paleolitico alla diffusione della metallurgia nel Neolitico· elencare i gruppi umani più antichi, la loro localizzazione e l’eredità lasciata: liguri, sardi, osco-piceni, elimi e sicani in Sicilia (poi coloni greci)· saper discutere l’ipotesi dell’arrivo di popoli indoeuropei in Italia e del loro contatto con le popolazioni preesistenti (latini, siculi, veneti, sabini, sanniti, piceni, bruzi, lucani, iapigi, messapi)· distinguere i caratteri della civiltà del bronzo (palafitte, terremare, cultura appenninica)· distinguere i caratteri della civiltà villanoviana· distinguere i caratteri della civiltà nuragica (vedi laboratorio)*Competenze*· ricostruire l’ordine cronologico dei fatti storici, evidenziandone la successione temporale· scegliere le informazioni e organizzarle sulla base di indicatori, allo scopo di mettere in luce aspetti rilevanti di un fenomeno· individuare cause e conseguenze di un evento o fenomeno e saperle mettere in relazione  *Contenuti*1. L’Europa entra nella storia· sviluppo delle culture neolitiche europee· la cultura dei “campi d’urne” nell’età del bronzo· la cultura di Hallstatt nell’età del ferro2. I celti: una società di guerrieri guidata dai sacerdoti· la diffusione dei celti (Francia, Spagna, Gran Bretagna, Italia)· la loro organizzazione sociale3. Le prime civiltà della penisola italica· i primi insediamenti umani nel Paleolitico· la diffusione della metallurgia del rame nel Neolitico· i più antichi abitanti· le migrazioni di popoli indoeuropei e i loro insediamenti nella penisola italica· la civiltà del bronzo· la civiltà villanoviana· la civiltà nuragica  **Glossario**Megalite, necropoli, cremazione, incremento demografico, pitture rupestri, preindoeuropeo, palafitta, transumanza, dolmen.  **Cronologia**6000 a.C.: rivoluzione neolitica nel continente europeo5000 a.C.: diffusione dell’agricoltura nell’Italia meridionale e, progressivamente, verso il nord4000 a.C.: civiltà dei Camuni in Valcamonica2000 a.C.: diffusione della metallurgia in Europa e in Italia; primi insediamenti stabili di economia agricola, scambi culturali e sviluppo dei commerci1600 a.C.: cultura delle palafitte e terremare, civiltà appenninica e civiltà nuragica1300 a.C.: sviluppo della cultura dei “campi di urne” in Europa800 a.C.: età del ferro in Italia; civiltà villanoviana; diffusione delle lingue indoeuropee600 a.C.: cultura di Hallstatt; primi centri urbani nella penisola400 a.C.: diffusione della civiltà celtica  Tempo totale: 4 ore2 ore lezione interattiva, 1 ora laboratorio, 1 ora verifica scritta  **Metodologia**· *lezione interattiva*, con l’illustrazione alla classe dei contenuti attraverso l’individuazione delle parole e dei concetti chiave (da trascrivere sul quadernone di storia da parte di ciascun studente), la cronologia dei processi e dei fatti storici (da trascrivere sul quadernone), l’elaborazione in classe di alcune mappe concettuali.· *laboratorio* sui caratteri della civiltà nuragica, attraverso l’uso di testi riguardanti l’archeologia di Sardegna (precedentemente consultati dall’insegnante e sezionati o ridotti in parti accessibili ai ragazzi). In particolare, ai ragazzi saranno presentate le piantine delle più caratteristiche forme di nuraghi, e le più accreditate teorie sulla loro origine e funzione. A fine anno, potrà essere proposta al consiglio di classe una eventuale visita di istruzione in un sito archeologico del territorio (ad esempio, Monte Sirai a Carbonia, e il suo Museo archeologico).· *verifica scritta*, con esercizi relativi al lessico, a concetti e relazioni, ai documenti esaminati durante l’attività di laboratorio.**Strumenti**libro di testo, quadernone di storia,lavagna, materiale proveniente da altri testi (sull’archeologia di Sardegna), riviste scientifico-divulgative (*Focus Extra* n. 2, primavera 2000; *Focus* n. 93, luglio 2000), dizionario di lingua italiana.  |

Risorsa on line

<http://www.bibliolab.it/indire_web/nicola27two_5.htm>